

8 ottobre. presso il Don Guanella di Como

La Cisl dei Laghi verso la conferenza organizzativa e programmatica

A due anni dal Congresso celebrato nel 2013 che ha sancito la fusione tra le Unioni Sindacali Territoriali di Como e di Varese, la Cisl dei Laghi si riunisce nella propria Conferenza Organizzativa e Programmatica, che si terrà l'8 ottobre presso il centro Don Guanella di Como. La Conferenza rappresenta un momento di riflessione sulla situazione economica estremamente mutevole e sulle linee politiche che l'Organizzazione Sindacale intende adottare, nel medio periodo tra il precedente congresso e il prossimo, che si terrà nel 2017. In questa occasione, la Cisl dei Laghi ha compiuto un'analisi delle caratteristiche economiche dei territori delle province di Como e di Varese. Il tessuto economico del territorio comasco e varesino mostra un capitale di imprese connotato da caratteri di forte diffusione, radicamento manifatturiero, multisettorialità e significativa vocazione all'export. La posizione geo-economica e la tradizione industriale-manifatturiera di qualità, con una dimensione di bellezza che caratterizza e valorizza il capitale imprenditoriale delle nostre province, declinano il territorio in zona ancora ricca e vitale, anche se i dati mostrano un'alta densità di piccole imprese che stanno attraversando una stagione difficile nella quale si sta costruendo una politica territoriale di ridefinizione della propria identità. Nel particolare, il territorio comasco mostra una struttura caratterizzata da un'elevata presenza del settore produttivo, che concentra circa il 40% degli occupati. Nel terziario lavora circa il 59% degli addetti, mentre il rimanente 1% è occupato in agricoltura. Al 31 marzo si registravano 42.992 imprese, distribuite per il 37% nel secondario, per il 58% nel terziario e solo il 5% in agricoltura, con circa 171.000 addetti, di cui 124.000 dipendenti. Con una popolazione di poco inferiore alle 600.000 unità, esiste quindi un'impresa ogni 14 abitanti. Como quindi è una provincia con una vita industriale importante,

Sarà l'occasione per riflettere sulla crisi in atto e per tracciare le linee che il sindacato dovrà seguire nei prossimi anni

un'elevata presenza di piccole-medie imprese, nella quale però, il terziario si sta evolvendo ad una velocità superiore al secondario. L'industria ha pilastri portanti nei settori tessile-abbigliamento, metalmeccanico e arredamento, che concentrano, da soli, circa l'83% degli addetti del comparto manifatturiero. Una quota elevata della produzione è votata all'export, cui va il 31,4% del fatturato delle imprese manifatturiere non artigiane. Ciò significa che le esportazioni dimostrano l'elevata competitività dei prodotti delle nostre aziende sui mercati di tutto il mondo. Un supporto ragguardevole all'economia è dato poi dal terziario, 27.000 aziende, in attività di commercio e servizi e dal turismo, per il richiamo esercitato dalle rinomate località e dai paesaggi del lago. Il territorio di Varese, con 61.810 imprese al 31 marzo, un numero di addetti pari a circa 258.000, di cui 195.000 dipendenti, pur vantando la presenza di grandi aziende di prestigio, leader nel settore metalmeccanico, farmaceutico, dell'elettronica e dei trasporti è caratterizzato da unità di piccole-medie dimensioni, con alta presenza di aziende artigiane. Il distretto produttivo multisettoriale, di forte spessore, vanta una specializzazione nelle filiere della meccanica, con produzioni di minuteria, macchine utensili, elettrodomestici, e del tessile, seguite dal comparto chimico e materie plastiche, con una vocazione all'export rilevante, con il 40% del fatturato diretto ai mercati esteri. Anche qui si denota d'altronde



Conferenza organizzativa programmatica

www.assemblee.cisl.it
#crescereperilfuturo

Per un sindacato del XXI secolo

La Cisl del futuro sboccia da idee e scelte di oggi



una trasformazione della struttura produttiva che converge verso una sempre maggiore terziarizzazione dell'economia, con una crescita esponenziale degli addetti ai settori della logistica, trasporti, turismo e servizi alle persone, che costituiscono il 61% degli occupati. Lo scopo della Conferenza è quello di rimodulare le

politiche nazionali della Cisl sulla base delle peculiarità del territorio, emerse dall'analisi effettuata. Inoltre, la Conferenza Organizzativa e Programmatica sarà un'occasione per aprire un confronto all'interno tra le diverse componenti dell'organizzazione sindacale sul piano economico e sociale.

**LETIZIA MARZORATI
CRISTINA CALVI**

GIOVANI, ASSOCIAZIONISMO E SINDACATO

In vista della Conferenza Organizzativa e Programmatica, la Cisl allarga lo sguardo verso il mondo dei giovani, che sono sempre meno inclini ad impegnarsi nel mondo della politica e del sindacato. Per ascoltare la voce dei giovani e degli esperti sul tema dell'impegno attivo in politica e nel sindacato, la Cisl dei Laghi ha organizzato un incontro dal titolo "Giovani, associazionismo e sindacato", il 29 settembre presso la Fondazione Cometa. Dopo l'introduzione di Gloria Paolini, componente di segreteria della Cisl dei Laghi, e di Carlo Rioldi, operatore dello staff del Segretariato Sociale, alcuni giovani delle province di Como e di Varese hanno raccontato la loro esperienza in campo politico, in ambito universitario e nel mondo sindacale. Gli interventi dei relatori, provenienti da ambiti sociali differenti, sono stati il momento centrale dell'evento. Al tavolo, coordinato dalla Segretaria generale della Cisl Scuola dei Laghi, Adria Bartolich, hanno preso parte Ermenegildo Bonfanti, Segretario generale della Federazione Nazionale Pensionati della Cisl; Ivan Guizzardi, Segretario generale della Felsa (Federazione Lavoratori Somministrati Autonomi e Atipici); Don Andrea Mesaggi, responsabile della Pastorale Universitaria di Como, Samuele Astuti, Segretario del Partito Democratico in provincia di Varese e Osvaldo Domaneschi, Segretario Regionale della Cisl Lombardia. Le conclusioni del convegno sono state affidate a Gerardo Larghi, segretario Generale della Cisl dei Laghi, che ha ribadito la volontà della Cisl di rinnovarsi per rimanere al passo coi mutamenti economici e di dare spazio ai giovani che devono continuare ad avere fiducia nel sindacato. (l.m.)



INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO
LOMBARDIA



Rivolti a **disoccupati**.
IAL Lombardia Como **organizza corsi gratuiti** finanziati da Regione Lombardia sui seguenti temi:

- Corsi informatica per il lavoro
- Corso base "Contabilità ed amministrazione d'ufficio"
- Corso base "Paghe e contributi"
- Corso "Assistente Familiare"
- Corso operatori pulizie civili ed industriali

I corsi si attiveranno al raggiungimento del numero minimo di partecipanti e avranno inizio nel mese di ottobre 2015.
Info e iscrizioni : IAL Lombardia tel. 031 3371769
email: sede.como@ialombardia.it - fax 031309717



I nostri SERVIZI di Assistenza

**DICHIARAZIONE DEI REDDITI - IMU - TASI - ISE - ISEE - ISEU - SUCCESSIONI EREDITARIE
ISTANZE DI RIMBORSO IRPEF E ICI - COLF - BADANTI- BABY SITTER - VERIFICHE CATASTALI -
CERTIFICAZIONI RED - ICRIC-ICLAV-ACCAS - REGISTRAZIONE CONTRATTI AFFITTO**

PER INFO E APPUNTAMENTO CHIAMARE **031.337.40.15** OPPURE DAL sito **www.caf.cisldeilaghi.it**